

CONFERENZA DEI SINDACI

AZIENDA ULSS n. 22

⇒ Da inviare a servizi.sociali@comune.sommacampagna.vr.it

VERBALE DELLA COMMISSIONE PIANO DI ZONA DEL 03/03/2015

ESECUTIVO		COMMISSIONE	Piano di Zona	
		COMITATO	DIST. N. _____	
GRUPPO TECNICO				

LUOGO	Bussolengo – sede Ulss	DATA	03-02-2015	ORA	17.00
--------------	-------------------------------	-------------	-------------------	------------	--------------

PRESENTI (nome, cognome e comune rappresentato)

Marco dal Forno – Valeggio sul Mincio
Stefania Ridolfi - Bussolengo
Miryana Stampfer – Peschiera
Paola Arduini – Caprino
Giorgio Giuliani – Malcesine
Stefania Marastoni
Mascanzoni Lorenzo
Alberto Mazzurana
Bodo Valerio
Cristina Galli
Franzon
Sonia Baroncini

ORDINE DEL GIORNO

1. Presentazione scheda per programmazione del nuovo Piano di zona 2016-2020
2. Varie ed eventuali

RESOCONTO PER PUNTI CON DECISIONI E ARGOMENTI TRATTATI

Il dottor Bodo ci informa che sta procedendo con la rilevazione degli indirizzi delle associazioni presenti nel territorio e successivamente consegna uno schema predisposto dall'ente per procedere alla rilevazione del bisogno del territorio, punto di partenza per la predisposizione del prox Piano 2016/2020. Dal Forno rileva la buona volontà dell'Ulss nell'aver previsto la presenza di alcune figure significative per la preparazione del tavolo.

Il dottor Bodo spiega la logica che ha portato alla costruzione di questo schema / griglia per raccogliere i fabbisogni, suddivisi per gruppi. Il dottor Bodo legge le tabelle. La metodologia da usare (per la costruzione del piano L' ipotesi di lavoro suggerita dalla Direzione è quella di coinvolgere gli assessori di ciascun comune, che incontreranno gli/le ass. sociali, le associazioni. Ridolfi propone di iniziare il confronto partendo direttamente dagli ambiti distrettuali ampliando in questo modo e da subito il confronto ad un territorio più ampio coinvolgendo fin da subito un maggior numero di soggetti. Rimane ferma l'idea di un iniziale primo incontro nei singoli comuni.

Mascanzoni rileva che è importante capire come e quanti sono gli anziani nelle case di riposo, quante impegnative dispongono le singole case di riposo e infine verificare se le impegnative sono effettivamente contingentate dalla regione o altro. Quale integrazione spetta ai comuni per la retta, e quali sono le strutture di accoglienza (varie tipologie) che si trovano sul territorio dell'ulss22, ad esempio vedi casa san Vito, nel comune di Bussolengo che accoglie anche persone provenienti da altri comuni. Questo genera un altro tipo di problema, cioè che questi utenti prendono la residenza nel comune che invece andrebbe meglio esaminato e valutato a livello di Ulss, come succede per gli anziani in casa di riposo. E' necessario dividere tra problemi delle situazioni di disagio che vivono sul proprio territorio e quelli di altri inviati in altri territorio che dovrebbero essere normati diversamente.

Il sindaco di Brentino/Belluno propone di suddividere nello schema presentato il gruppo famiglia minori adolescenti anche se la classificazione viene data dalla regione ed è funzionale alla stesura del piano. Dal Forno propone di integrare l'argomento immigrazione con la famiglia ma la proposta non viene accolta. In relazione dall'argomento immigrazione, Ridolfi ricorda come in seguito ai continui sbarchi e arrivi di immigrati anche sul territorio della nostra Ulss, sia importante che l'ufficio stranieri torni ad essere efficiente ed operativo proprio in considerazione di questi recenti flussi di persone in entrata. (Al momento l'ufficio prevede una sola persona, la dott. Franzon, ndr). Viene quindi leggermente rivisto lo schema. In questionario verrà somministrato ai comuni (sempre al fine di rilevare i bisogni) e dopo aver effettuato la rilevazione si procederà con gli incontri per aree ambiti per condividere il contenuto.

Importante definire chi fa che cosa ricorda Mascanzoni, nonché la necessità di rielaborare la programmazione cioè quali sono le azioni urgenti da inserire nell'annualità 2015 che la Regione chiede siano inviate entro il 30.4.2015 - risulta anche evidente che la rilevazione di eventuali azioni innovative potrebbe anche coincidere con la nuova programmazione. A questo proposito, il dottor Bodo ricorda che questo è compito dell'amministrazione e che la commissione riceverà in visione quanto richiesto dalla Regione in vista della prossima commissione fissata per il giorno 9.4.2015 ore 11 sempre in sede ulss 22 quindi prima che la documentazione venga trasmessa alla conferenza dei sindaci.

Tra gli altri punti emersi dalla libera discussione è stata evidenziata la necessità di mettere in programma una fase di confronto dopo aver espletato la fase di rilevazione attraverso il questionario. Viene chiesto alla direzione Ulss di sistemare lo schema del questionario, nonché di promuovere e organizzare dopo la pianificazione 2015, un piano di incontri denominati dal dottor Bodo di formazione/informazione, rivolti agli amministratori comunali, il cui primo incontro potrebbe aver luogo presso la casa di riposo IPAB di Bussolengo avente per oggetto la normativa che regola le case di riposo.

La seduta termina alle ore 10.45 circa